



LA BELLE ÉPOQUE: tra arte e progresso





Il termine Belle Époque nasce per indicare la stagione di progresso e prospettiva vissuta dagli Europei dal 1870 al 1914, in contrapposizione agli orrori e le difficoltà della prima guerra mondiale

Alcune invenzioni della Belle Époque

IL TELEFONO



LA RADIO





Il motore a scoppio



Primo aeroplano



Prima automobile

In questo periodo le donne iniziarono a lottare per i propri diritti, molto importante fu il movimento delle Suffragette con a capo Emmeline Pankhursts rivendicava il diritto di voto delle donne.



Furono ripristinate le Olimpiadi che si tennero nel 1896 ad Atene, in Grecia, la terra in cui erano nate nell'antichità.



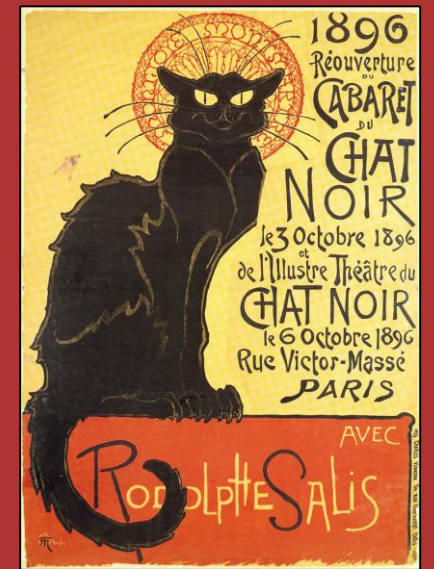
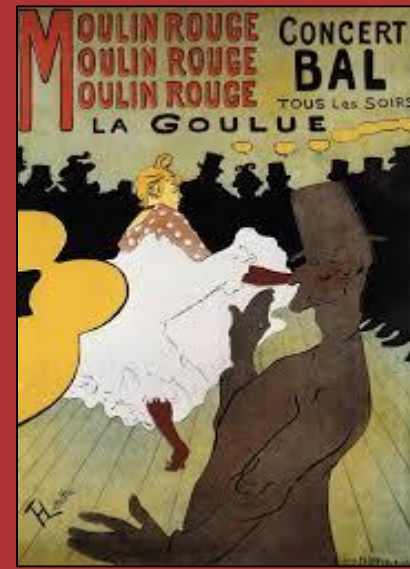
Il cinema venne inventato nel 1894 dai fratelli Louis e August Lumière



Nascono le prime mete turistiche, come la Costa Azzurra, San Remo, Cortina d'Ampezzo, ecc. Verso la fine dell'ottocento erano attrazione per la popolazione il cinema, i numerosi circhi e i caffè concerto, come il moulin rouge.



Ai luoghi di divertimento si collega la nascita del manifesto come antenato della pubblicità.



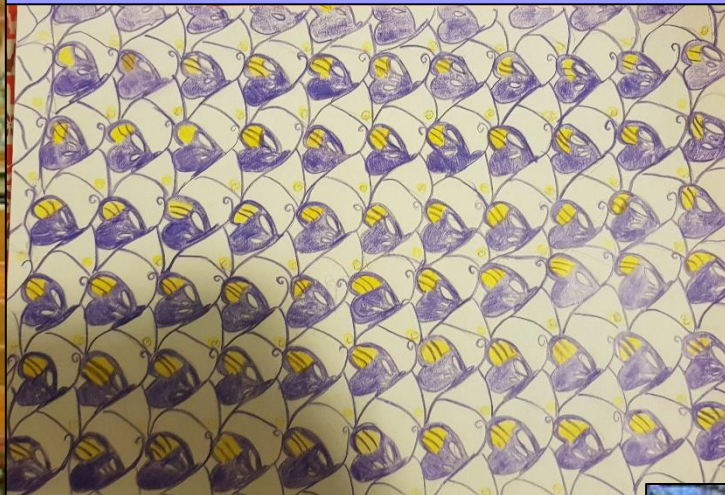
L'alta borghesia celebrava i risultati raggiunti in pochi decenni con esposizioni universali in cui si esibivano le ultime strabilianti meraviglie della tecnica. Nel 1889 in occasione dell'esposizione universale di Parigi venne costruita la Tour Eiffel



L'Art Nouveau è lo stile della società borghese della *Belle Époque*. Si sviluppa in Europa tra l'ultimo ventennio dell'Ottocento e la prima guerra mondiale. Prende diversi nomi nei vari paesi europei: *Art Nouveau* in Francia, *Modern Style* in Inghilterra, *Sezession* in Austria, *Liberty* o *Arte Floreale* in Italia



L' Art Nouveau cerca ispirazione nelle forme della natura, che vengono schematizzate e ripetute in modo decorativo (farfalle, libellule, fiori, uccelli...) o danno spunto per disegnare elementi architettonici. Lo stile si basa sulla linea curva, libera da schemi e simmetria



Questo stile non si limita solo alle arti principali, ma interessa anche altri settori: arti figurative, arredamento, arti decorative e applicate (mobili, carte da parati, abiti, gioielli, vetri, ceramiche...)



L'Art Nouveau influenzò moltissimo anche l'emergente arte della pubblicità. Artisti famosi facevano a gara per realizzare manifesti che reclamizzavano i più diversi prodotti



Alcune opere in stile liberty che ho visto

La Camera dei deputati



Il Transatlantico (palazzo Montecitorio)



Negozio liberty (Londra)



The department store «Liberty» in London is famous for its floreal design. It was founded in 1875 by Arthur Lasenby Liberty: his father was a cloth merchant in India so he decided to open a shop of asian silk. The shop became popoular trough English bourgeois and it started to sell other oriental product.

- The italian name for the Art Nouveau style (Liberty Style) is ispirate by this shop



VIAREGGIO

IL LIBERTY

Tour Liberty a Viareggio

Qualche mese fa la nostra classe ha avuto la fortuna di visitare la città di Viareggio sotto la prospettiva liberty: abbiamo percorso la passeggiata e abbiamo notato gli edifici più belli della Belle Époque



La profumeria Walchiria

La profumeria Walchiria, con i suoi vetri decorati e la carta da parati con stampe floreali rappresenta a pieno lo stile liberty.

Nel periodo della Belle Époque, ha avuto come clienti personaggi illustri, artisti, politici, importanti esponenti della grande borghesia.



La proprietaria della profumeria era addirittura in rapporti di amicizia con l'imprenditrice canadese Elizabeth Arden, fondatrice dell'omonima azienda di cosmetici, la quale le forniva i suoi migliori prodotti.

Tra le clienti più illustri della profumeria Walchiria troviamo la stessa regina di Italia. La famiglia reale infatti trascorreva le vacanze estive in Toscana, nella tenuta all' interno del parco di San Rossore, vicino alla foce del fiume Serchio.



I tempi della Belle Époque furono per la città di Viareggio, frequentata dalle più grandi personalità italiane dell'epoca, tempi di grandezza e splendore, ne sono testimoni tutti gli edifici in stile liberty che si incontrano percorrendo soltanto la passeggiata



Gli Edifici Viareggini in stile Liberty

Il teatro Eden



I magazzini Duilio 48



**Il caffè Margherita con le sue cupole
oro e azzurre era frequentato da
Marconi**



**Il negozio Martini, tutto in legno con
un bellissimo soffitto decorato ospita
tutt'ora un negozio di scarpe e
abbigliamento sportivo**



Infine, per quanto riguarda la passeggiata, il **Bagno Balena**. Infatti non si può parlare della Viareggio della Belle Époque senza ricordare che proprio lì, sono nati i primi stabilimenti balneari d'Italia: nel 1828, si costruirono a Viareggio il bagno Dori femminile e il bagno Nereo maschile.



Se ci si allontana dalla passeggiata e si procede verso l'interno della città si possono vedere altri edifici in stile liberty, non si tratta più di strutture pubbliche, ma di ville

Villa Argentina



Villa Nistri



Centro Matteucci

Le zone di Viareggio e della Versilia furono “scelte” anche da molti artisti e letterati che hanno caratterizzato il novecento italiano.

Nel periodo della Belle Époque nasce un nuovo modo di pensare. L’ottocento era stato caratterizzato dal positivismo, il razionalismo e l’ottimismo incondizionato nei confronti del progresso scientifico, con l’avvento dell’industrializzazione e della società di massa si era perso lo spirito individualista del singolo.



Il Decadentismo

Il termine decadentismo ebbe inizialmente una connotazione negativa. Ha poi assunto anche un valore positivo, ossia Decadentismo inteso come nuovo modo di pensare, di diversità ed estraneità rispetto alla società contemporanea.



In Italia si possono distinguere due periodi di Decadentismo: il primo, che si sviluppa a partire da fine '800 e incarnato in autori come D'Annunzio e Pascoli, mentre il secondo, che caratterizza i primi due decenni del '900 e rappresentato da Pirandello e Svevo

I decadentisti non hanno fiducia nella ragione, sono dominati dall'ansia di evadere dalla realtà, sono individualisti, nelle loro poesie rifiutano le regole della metrica

Molti artisti decadenti (come D'Annunzio o Pirandello) vissero almeno per un breve periodo a Viareggio e lasciarono la loro impronta nella città

Gabriele D'Annunzio




- Gabriele D'Annunzio nasce a Pescara nel 1863
- Nel 1881 si trasferisce a Roma dove diviene cronista mondano
- Nel 1892 incontra la filosofia di Nietzsche
- Ha una relazione con l'attrice Eleonora Duse, si trasferisce a Firenze in una sontuosa villa dove vive come un signore rinascimentale
- A causa dei debiti si trasferisce in Francia fino al 1915
- Allo scoppio della prima guerra mondiale si dimostra un acceso interventista
- Nel 1919 compie l'Impresa di Fiume per denunciare l'insoddisfazione dell'Italia dopo i trattati di pace

- Aderisce al fascismo ma Mussolini lo tiene a distanza dalla politica
- Si ritira nella villa “Il Vittoriale” a Gardone Riviera fino alla morte nel 1938.
- È stato uno dei più importanti personaggi dello scenario italiano di quel periodo, ha sempre saputo come attirare l’attenzione compiendo imprese gloriose, come quando ha lanciato dei bigliettini con il tricolore sulla città di Vienna alla fine della prima guerra mondiale
- Come decadentista si estranea dalla società perché si ritiene superiore ad essa. Egli infatti è il superuomo, che vive nella convinzione di essere un individuo eccezionale, destinato a dominare sugli altri.

A misty forest path with a large tree in the distance. The path is wet and reflects the light, surrounded by lush green foliage and trees. The atmosphere is serene and quiet.

Una delle poesie più celebri di D'Annunzio è la Pioggia nel
Pineto, scritta nella pineta della Versiliana

Taci. Su le soglie
del bosco non odo
parole che dici
umane; ma odo
parole più
nuove
che parlano gocciole e
foglie
lontane.

A painting of a forest scene. In the foreground, two figures are walking along a path. One figure is wearing a dark, long-sleeved dress and is gesturing with their right hand towards the other figure. The second figure is wearing a light-colored, sleeveless dress. In the background, a group of three figures is standing in a clearing, looking towards the viewer. The forest is dense with tall trees and a soft, hazy light filters through the canopy, suggesting a misty or rainy atmosphere. The overall color palette is muted, with greens, browns, and soft pinks.

Ascolta. Piove
dalle nuvole sparse.
Piove su le
tamerici
salmastre ed arse,
piove su i pini
scagliosi ed irti,
piove su i mirti
divini,
su le ginestre fulgenti
di fiori accolti,
su i ginepri folti
di coccole aulenti,

piove su i nostri
vólti
silvani,
piove su le nostre mani
ignude,
su i nostri vestimenti
leggieri,
su i freschi pensieri
che l'anima schiude
novella,
su la favola bella
che
ieri
t'illuse, che oggi
m'illude,
o Ermione.



Il più famoso compositore di quel periodo fu Giacomo Puccini, che visse sempre in Versilia

Giacomo Puccini



- Giacomo Puccini nacque a Lucca il 22 dicembre 1858
- dal 1880 al 1883 Puccini frequentò il Conservatorio di Milano
- Compose le sue prime due opere che però non hanno molto successo
- Si innamora di Elvira Bolturi da cui avrà il figlio Antonio
- Grazie alla sua terza opera *Manon Lescaut*, riesce a creare una solida base economica per la sua famiglia, con questi guadagni acquisterà la sua casa a Torre del Lago
- Con *la Bohème* (1896) ottiene un successo internazionale, ma con *la Tosca* (1900) e *Madama Butterfly* (1904), Puccini divenne il compositore vivente più ricco e famoso

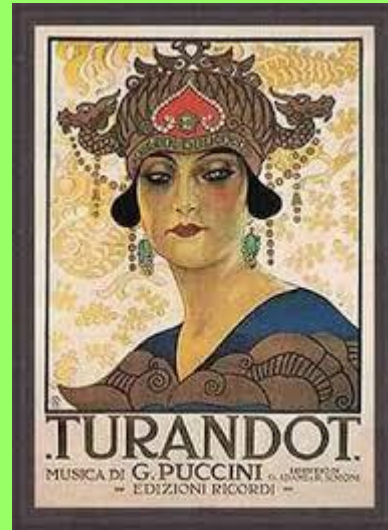


- Importanti teatri d'opera all'estero rappresentarono cicli quasi completi delle sue opere alla sua presenza (nel 1905 a Buenos Aires e Londra, nel 1906 a Budapest e Londra, nel 1907 a New York, nel 1908 a Parigi).
- Puccini trascorse gli anni della prima guerra mondiale, da lui tanto odiata, per lo più in ritiro a Torre del Lago.



- La prima assoluta dei suoi tre atti unici *Il trittico*, musicati in quel periodo, ebbe luogo poco dopo la fine della guerra a New York.

- Nel 1919 cominciò a far costruire una nuova villa a Viareggio come residenza principale, in sostituzione di quella di Torre del Lago, e vi si trasferì verso la fine del 1921
- Prevalentemente in questa casa lavorò alla sua ultima opera lirica, *Turandot*, di cui aveva cominciato ad occuparsi fino dal 1920.



- L'opera non era stata ancora completata quando fu diagnosticato un carcinoma laringeo a Puccini. morì il 29 novembre 1924.
- L'incompiuta *Turandot* andò in scena per la prima volta nel 1926 e da allora è una delle opere di Puccini più rappresentate.

Nella Belle Époque
nacque tra le altre cose il
cinematografo e con esso
l'arte del cinema



CINÉMATOGAPHE LUMIÈRE

Le cinéma a été inventé en 1895 par Louis et Auguste Lumière, deux frères ingénieurs



Ce sont les premiers qui ont projeté un film en public grâce à une machine qu'ils avaient fabriquée. Mais pour concevoir cette machine, les frères Lumière se sont inspirés du travail de beaucoup d'autres inventeurs

Dans les années 1880, la première utilisation d'une pellicule souple révolutionne la photo et donne l'idée à Thomas Edison, un grand inventeur américain, de mettre au point en 1891 une caméra et un appareil pour visionner les images. Ce deuxième appareil fait défiler très vite les photos prises par la caméra et donne l'illusion du mouvement.



En 1895, les frères Lumière font mieux: ils créent le cinématographe qui sert en même temps de caméra et de projecteur.

C'est le février 1895 qu'Auguste et Louis Lumière déposent leur brevet du «cinématographe».



Ce nouvel instrument prend 16 photos en une seconde. Quand on regarde ces photos defiler rapidement les unes sur les autres, on a l'impression que l'image bouge

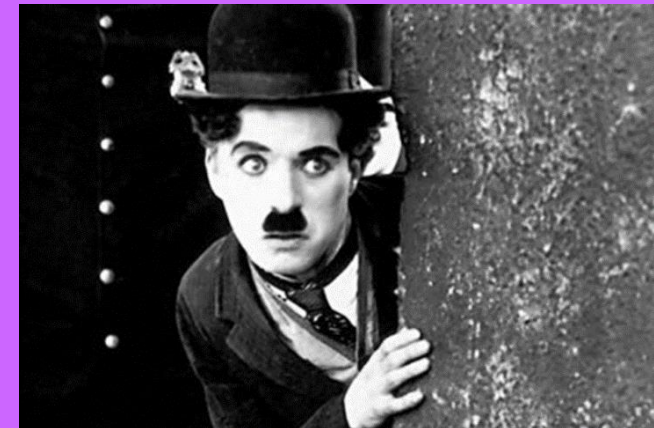
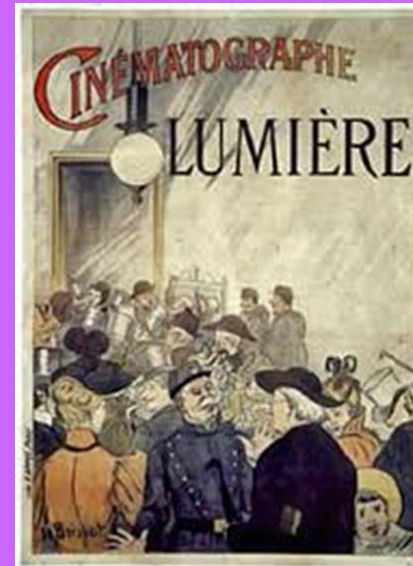
Le 28 décembre, ils projettent pour la première fois un film devant un public, c'est la sortie des ouvriers de l'une de leurs usines. Ils présentent La sortie de l'usine Lumière.



Parmi les spectateurs se trouve Georges Méliès qui, ébloui par ce spectacle, va devenir l'un des premiers réalisateurs de films de fiction.



Si les films des frères Lumières n'étaient pas des œuvres d'art, leur invention a sans contexte donne naissance au cinéma moderne. Aujourd'hui, le numérique, les effets spéciaux, la 3D ont beaucoup fait évoluer le cinéma, mais la magie reste la même!



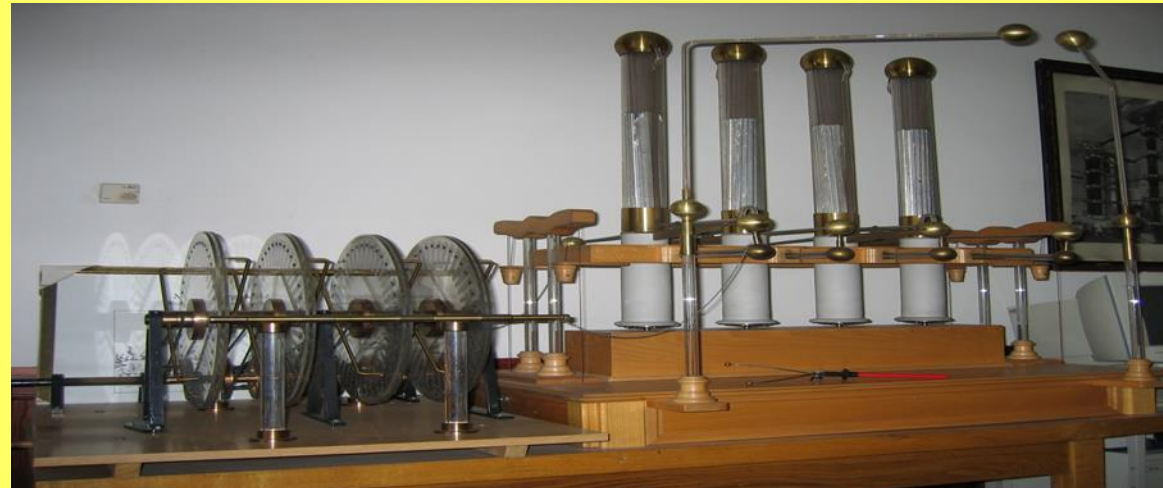
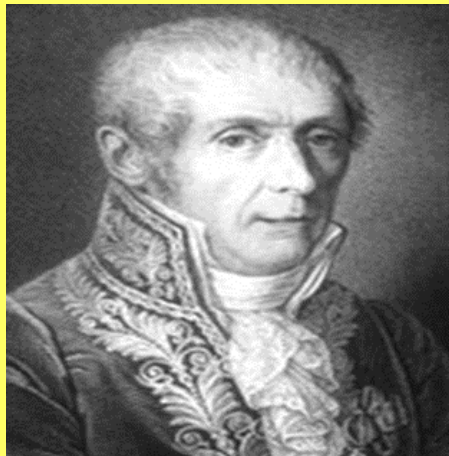


Una delle altre scoperte di questo periodo che hanno modificato radicalmente il modo di vivere di tutti è quella dell'applicazione dell'energia elettrica

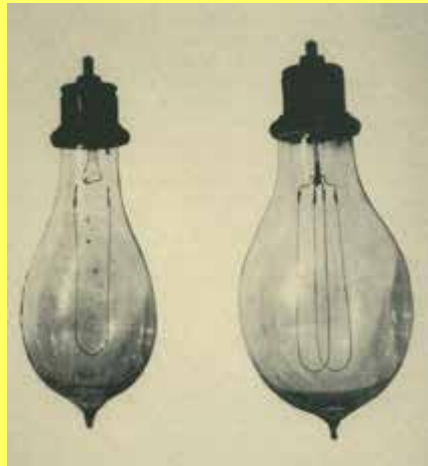
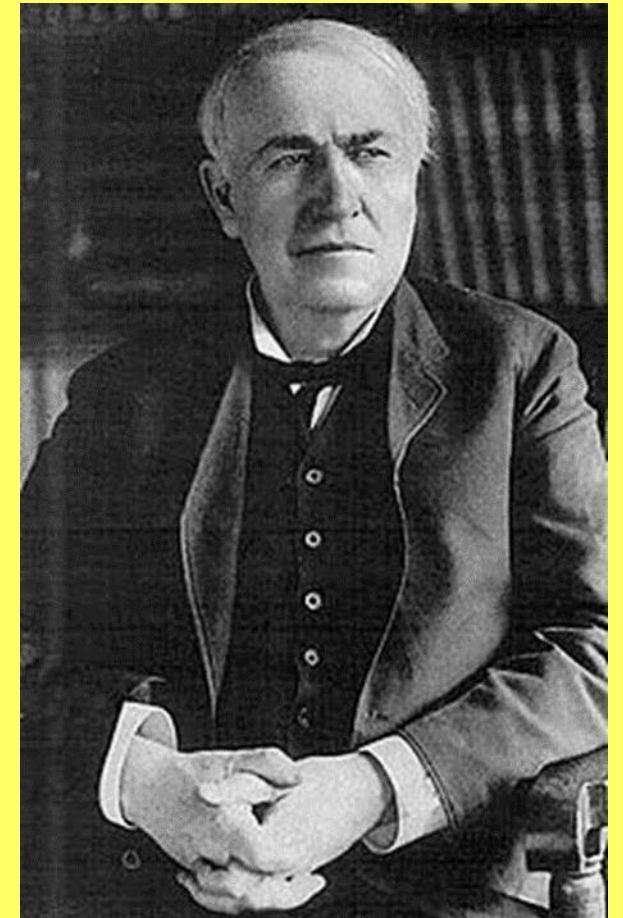
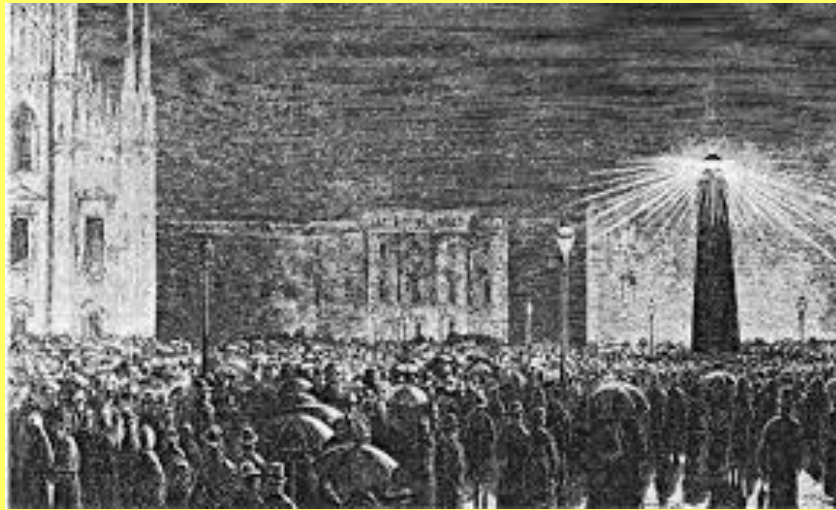
L'elettricità è una proprietà fondamentale della materia, diffusissima in natura



Nel XVII e nel XIX secolo molti scienziati fecero grandi passi avanti nello suo studio.

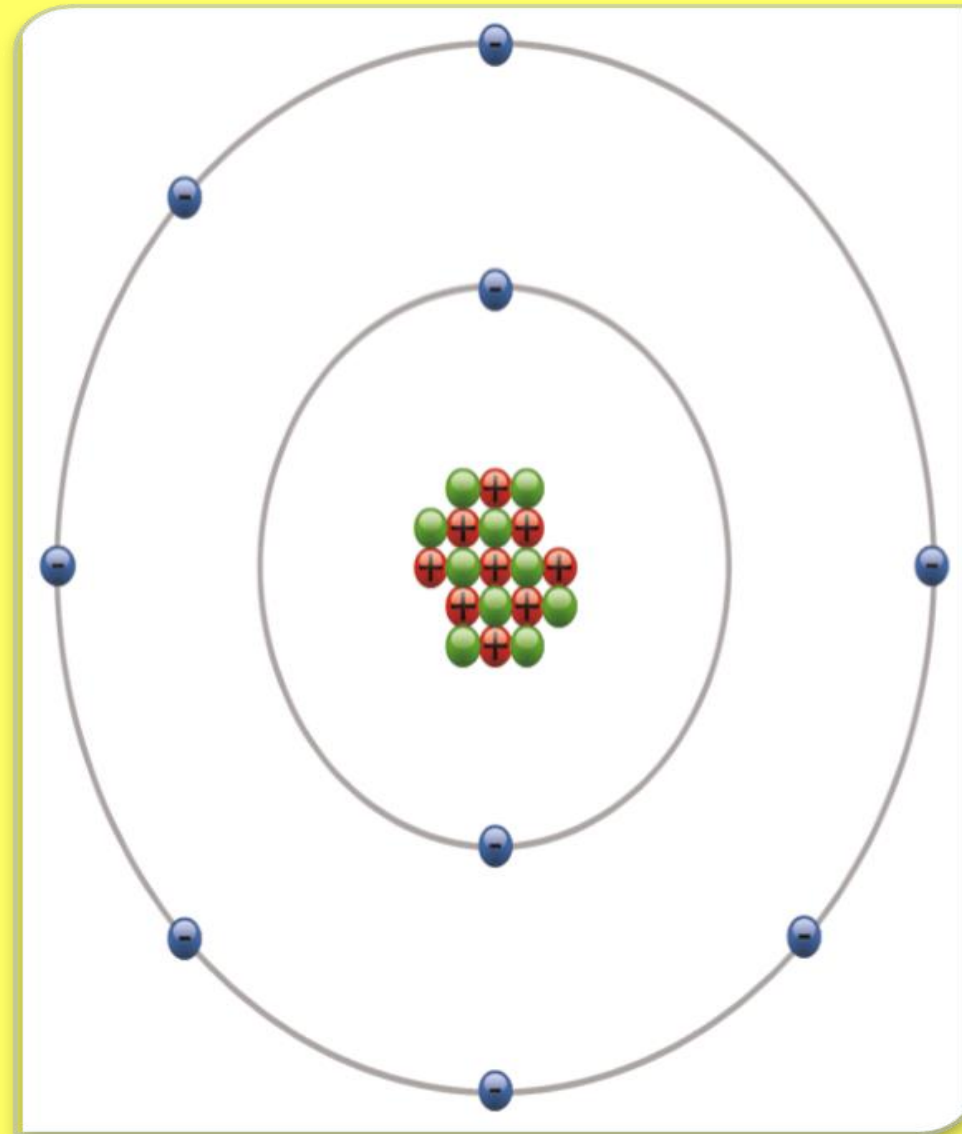


La più grande invenzione che vede l'applicazione dell'energia elettrica è quella della lampadina elettrica brevettata da Thomas Alva Edison.

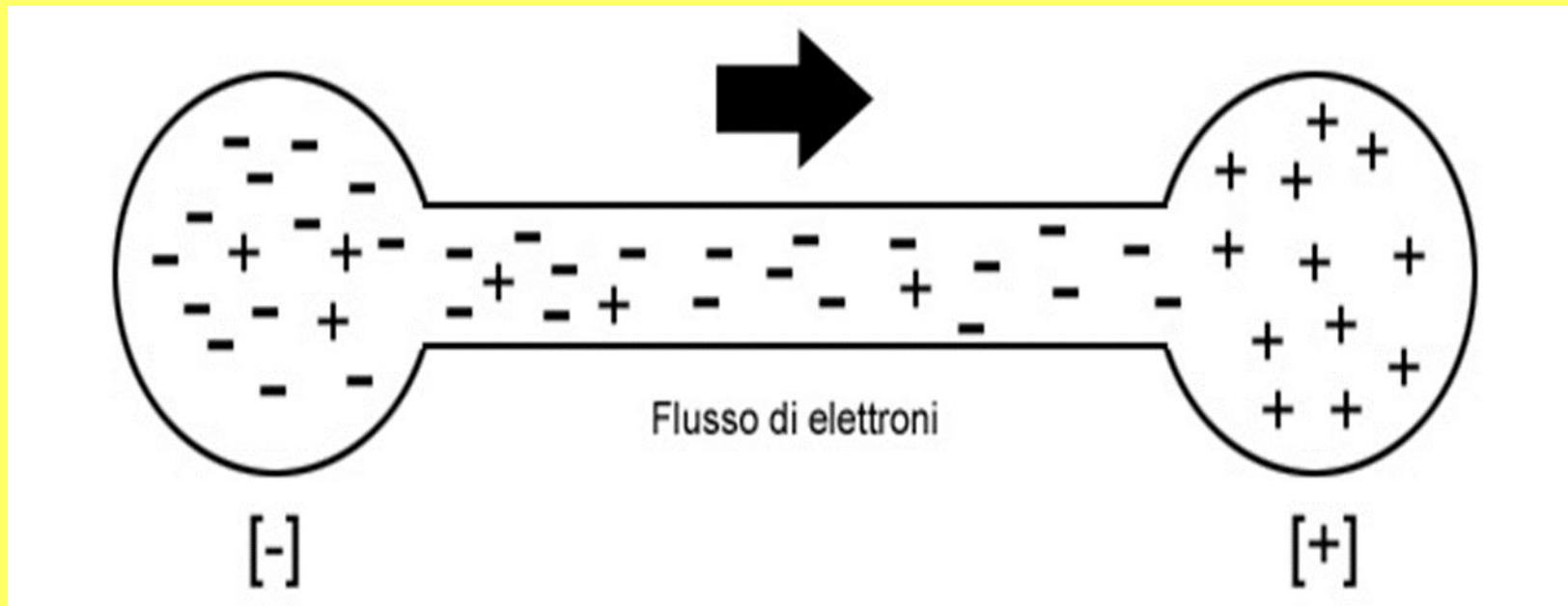


COME FUNZIONA LA CORRENTE ELETTRICA?

Un atomo è costituito da neutroni (carica neutra) e protoni (carica positiva) e elettroni (carica negativa) che girano liberamente attorno al nucleo. Quando il numero dei protoni è uguale a quello degli elettroni l'atomo è in stato di quiete, quindi è neutro. Se, con l'intervento di una causa esterna, il numero degli elettroni aumenta l'atomo si carica negativamente, se invece ne perde si carica positivamente.

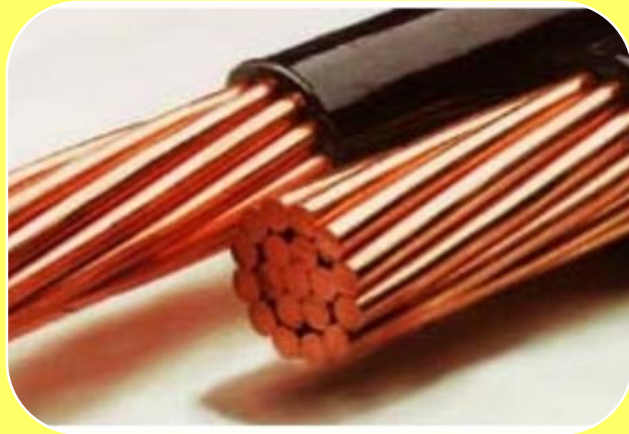


La perdita o l'acquisizione di elettroni rende l'atomo instabile e il flusso di elettroni tende a ristabilire l'equilibrio. Perciò la corrente elettrica è un flusso di elettroni che viaggia da un punto dove sono in eccesso a un punto dove sono in difetto.



Come si trasmette la corrente elettrica?

In natura ci sono materiali che permettono il flusso degli elettroni (conduttori) e materiali che si oppongono (isolanti)



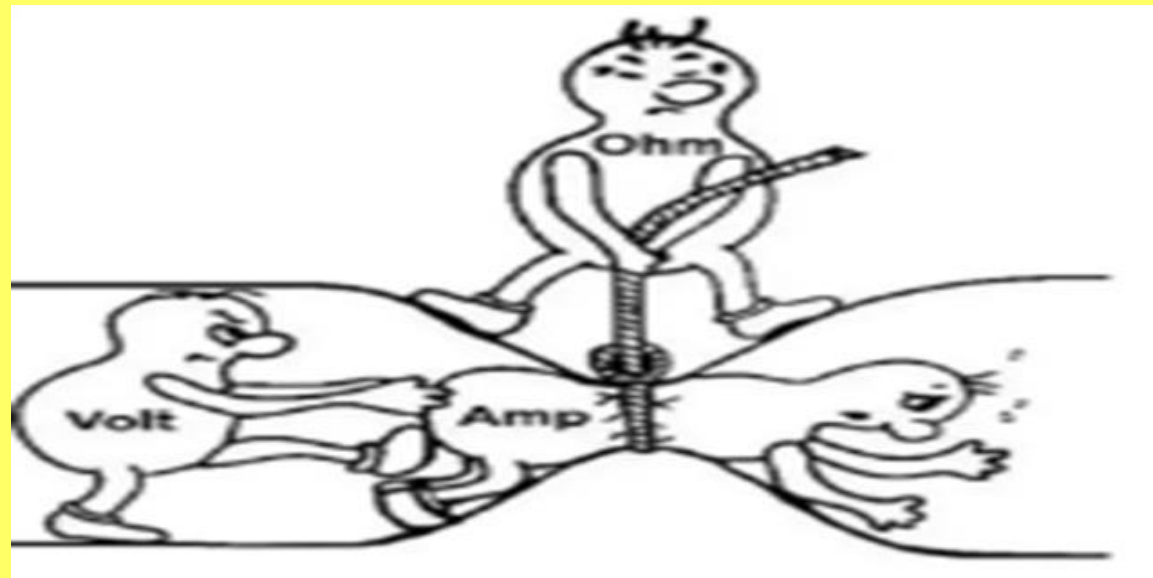
Il rame come gli altri metalli è un ottimo conduttore



La plastica è un materiale isolante

- L' intensità della corrente si misura in Ampere.
- Tra un corpo caricato negativamente e uno caricato positivamente si crea una tensione elettrica che si misura in Volt.
- Il conduttore che unisce i due corpi oppone un certo ostacolo al flusso di elettroni: la proprietà di opporsi alla corrente elettrica è detta resistenza elettrica e si misura in Ohm

In un circuito elettrico, tensione, intensità e resistenza sono legate tra loro



Il Viaggio

Rapido e fugace. Ripetuto e inatteso. Il primo viaggio. La dimensione è domestica. Avvicina al mondo dell'altro in un modo tutto nuovo, che non si poteva ancora immaginare. Quando lo si compie lo stupore si imprime profondissimo. È una piega, una svolta. Una vertigine. Richiede un tempo brevissimo per portarlo a compimento, o a lasciar che ci conducano. Si raggiunge un altro, vicinissimo e remoto. Rapido e fugace. E poi quasi scomparire, nel vorticare dei giorni. Quando la vita ci porta altrove. Lontani dal luogo in cui siamo nati. Distanti dalle persone più care. Eppure rapido e fugace, ripetuto e inatteso, il primo viaggio ritorna. Sotto forma di ricordo. Acuto e dolcissimo. Amaro e incantato. Non più realizzabile, mai più ripetibile, e forse per quello più ubriacante e stordente.

